



PRECARI PA: UNO SU MILLE CE LA FA

DALLA FINANZIARIA NÉ RISORSE PER I CONTRATTI NÉ RISPOSTE PER I LAVORATORI



Roma, 16/11/2007

“Da questa Finanziaria la Pubblica Amministrazione esce mortificata e attaccata nei suoi punti nevralgici”, dichiara Paola Palmieri della Direzione nazionale RdB-CUB P.I. “Per il rinnovi dei contratti 2008 e 2009 non viene stanziata nessuna risorsa, se non quelle per l’indennità di mancato rinnovo. Mai era accaduto in precedenza che si bloccassero i rinnovi contrattuale per quattro anni, e questo pericoloso precedente farà da apripista per tutti i contratti scaduti (metalmeccanici, trasporti, servizi, etc.)”.

Prosegue la dirigente RdB : “Sebbene venga preso in considerazione quell’esercito di riserva costituito da centinaia di migliaia di lavoratori flessibili, le risposte e le risorse della Finanziaria appaiono assolutamente inadeguate. La logica del forze politiche sul precariato sembra: “ uno su mille ce la fa”, anzi, “forse ce la potrebbe fare”. Infatti, prevedere solo qualche punto in più per questi lavoratori in caso di concorsi pubblici più che un essere un

provvedimento ne è una rappresentazione. Inoltre permane lo scandalo dei lavoratori socialmente utili, oltre 34.000 lavoratori che neppure stavolta hanno ottenuto una soluzione, pur continuando a sostenere funzioni importanti negli enti dove operano ormai da molti anni”.

“Ma la nostra mobilitazione non si arresta. Durante la discussione della Finanziaria alla Camera, le RdB-CUB P.I continueranno a rivendicare i diritti e risorse per la Pubblica Amministrazione”, conclude Palmieri.